

IL FLÂNEUR

IL QUOTIDIANO DI EVENTI E CULTURA DELLA CITTÀ DI LECCO



ARCHIVIO – Lecco: allo SpazioD la mostra “Montagne Dentro, lo spazio dell’anima”

Pubblicato da [Redazione](#) il 12 maggio 2015 [Arte](#)

LECCO – Offrire un’interpretazione delle montagne lecchesi e delle loro bellezze naturali attraverso gli strumenti dell’arte. Da questo intento parte **la mostra *Montagne Dentro, lo spazio dell’anima*, che dal 9 al 24 maggio 2015 raccoglie nello SpazioD di via Corti, a Lecco, opere della pittrice nonché curatrice del progetto Daniela Padelli, dell’artista tessile Marialuisa Sponga e della fotografa Monica Bonacina. Esposti cinque grandi olii su tavola, quindici acquerelli, diciotto fotografie, due arazzi, un libro d’arte e un quadro-scultura, per una mostra in cui i diversi linguaggi espressivi divengono punto di partenza per una riflessione sulla montagna, non soltanto intesa come bellezza paesaggistica ed espressione della natura, bensì come metafora della vita, fonte di spiritualità.**



Marialuisa Sponga, "Infinito bianco"

Un'esposizione che prende le mosse, quindi, dalle cinque montagne simbolo del lecchese, ossia il Resegone, le Grigne, il Moregallo, Il Monte Barro e il San Martino. «La mostra – anticipano, infatti, dallo SpazioD – si articola in un doppio percorso: un approccio esplicativo (montagne dentro), che si concretizza in una serie di pannelli descrittivi sulle cinque montagne, pensati per raccontarle da un punto di vista naturalistico e storico e per stimolare i visitatori a vivere in modo più consapevole le ricchezze del territorio. E un percorso "spirituale" (lo spazio dell'anima), che si rivela attraverso le opere artistiche esposte, per vivere la **montagna come metafora della vita**. L'andare in vetta è paragonato, infatti, alla vita di ognuno di noi, che si sviluppa tra mille difficoltà con l'obiettivo finale del raggiungimento di una serenità interiore».



Monica Bonacina, “Nero come Neve”

Un approccio, questo, particolarmente **affine alle tematiche del progetto del Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto**, dove l’artificio, che sia la scienza, la tecnologia, l’arte o la politica, è inteso come mezzo per restituire vita alla Terra. «Terzo Paradiso – spiegano, infatti, dallo spazio espositivo lecchese – significa il passaggio a un nuovo livello di civiltà planetaria, indispensabile per assicurare al genere umano la propria sopravvivenza. SpazioD partecipa a questo progetto aderendo al Rebirth Day, cioè la giornata mondiale del cambiamento che celebra la filosofia del Terzo Paradiso. Il Rebirth Day si terrà il 21 dicembre 2015 e ognuno di noi, con un progetto, un’azione, un’iniziativa personale o collettiva, può contribuire al processo di trasformazione responsabile della società. Montagne dentro, lo spazio dell’anima si fa promotrice di un cambiamento positivo, per riavvicinare la società, con i suoi artifici, al territorio».

ORARI – Fino al 24 maggio, da lunedì a sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.